Prot. n. 9432/6.2.-

Fiorenzuola d’Arda, 02/05/2024

**Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28650**

**CUP: F14D23002110006**

**CIG: *B15E1DBDC3***

Agli Atti

Al Sito Web

All’Albo

**OGGETTO:** Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

***DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA***

***Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023***

**Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28650**

**Il DIRIGENTE SCOLASTICO**

|  |  |
| --- | --- |
| **VISTO** | il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche |
| **VISTO** | il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione” |
| **VISTA** | la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” |
| **VISTA** | la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" |
| **VISTO** | il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59” |
| **VISTO** | l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per  la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge  finanziaria 2000) e ss.mm.ii. |
| **VISTO** | il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali  sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni  Pubbliche” |
| **TENUTO CONTO** | delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in material  negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto  legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della  legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018 |
| **VISTA** | la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del Sistema  nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle  disposizioni legislative vigenti” |

|  |  |
| --- | --- |
| **VISTO** | l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. |
| **VISTO** | l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1,  comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le  amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli  istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, specificando tuttavia  che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono  definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della  ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al  coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura  merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al  presente comma. |
| **VISTO** | l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»” |
| **VISTO** | il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in  attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante  delega al Governo in materia di contratti pubblici |
| **CONSIDERATO** | in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede  che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti  pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti,  decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi  essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori  economici e delle offerte |
| **CONSIDERATO** | in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. |
| **CONSIDERATO** | in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante |
| **CONSIDERATO** | che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti,  fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di  negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di  contenimento della spesa, possono procedere direttamente e  autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non  superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e  all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro,  nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di  acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate  e dai soggetti aggregatori. |
| **VISTO** | il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” |
| **VISTO** | il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107” |
| **CONSIDERATO** | in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste” |
| **VISTO** | il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la  successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un  regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino  alla scadenza del 31/12/2021 |
| **VISTO** | in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli  affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più  operatori economici” a euro 75.000,00 |
| **VISTO** | la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31  maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis |
| **VISTO** | in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il  limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di  due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro |
| **VISTO** | in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo |
| **VISTO** | in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il  Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del  Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a) |
| **VISTO** | in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che,  in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto  richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1,  comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del  codice non presuppone una particolare motivazione nè lo  svolgimento di indagini di mercato. |
| **VISTO** | in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che,  in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in  quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una  particolare motivazione nè tanto meno, l’esperimento di indagini di  mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il  legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali  modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire  ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di  spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque  una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei  tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio  che informa l’intero decreto semplificazione |
| **VISTA** | la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 4 del 18/01/2024 di adesione al  progetto |
| **VISTA** | la Delibera del collegio **docenti n° 3 del 18/01/2024 di adesione al**  progetto |
| **VISTO** | il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 |
| **VISTO** | regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il  dispositivo per la ripresa e la resilienza |
| **VISTO** | il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del  Consiglio del 24 giugno 2021 |
| **VISTO** | il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale |
| **VISTO** | il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art, 41, comma 2-ter |
| **VISTO** | il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” |
| **VISTE** | le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 132935 del 15 novembre 2023 |
| **VISTO** | l’atto di concessione prot. n° 2597 dell’8 gennaio 2024 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa |
| **VISTA** | la delibera del Consiglio d’Istituto n. 15 del 20/12/2021 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025 |
| **VISTA** | la Delibera n. 2 Verbale n. 15 del Consiglio d’Istituto del 12/01/2024 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2024 |
| **VISTA** | la delibera del Consiglio d’Istituto n. 1 del 23/06/2023 con la quale è  stato deliberato ovvero modificato il PROGRAMMA TRIENNALE  degli acquisti ai sensi dell’art. 37 del Dlgs 36/2023 |
| **RILEVATA** | pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura  che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più  operatori economici |
| **RILEVATA** | l’assenzadi convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di  formazione richiesti |
| **PRESO ATTO** | dell’esito della manifestazione di interesse prot. n° 6007 del  18/03/2024 che ha avuto come risultato l’individuazione di un  unico operatore economico |
| **CONSIDERATO** | che predetta ***indagine conoscitiva/manifestazione di interesse***  relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di  individuare la ditta Associazione Artù APS che propone i servizi di  formazione di interesse della scuola |
| **RITENUTO** | che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto |
| **VISTO** | l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per  l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche,  ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche  telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto  previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di  contenimento della spesa» |
| **VISTI** | gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l’ecosistema  digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi |
| **VISTO** | che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedure  per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e  certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei  contratti |
| **VISTO** | la determina a contrarre prot. n° 8141 del 15/04/2024 che  costituisce la definizione e l’avvio della procedura di  affidamento |
| **VISTO** | la trattativa diretta n° 4288660 del 23/04/2024 |
| **VISTO** | l’offerta pervenuta n° 4288660 del 29/04/2024 |

|  |  |
| --- | --- |
| **PRESO ATTO** | che l’offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle  disponibilità della scuola |
| **PRESO ATTO** | che il curriculum dell’operatore economico e i CV dei formatori  presentati sono congrui e coerenti con quanto nelle aspettative  della scuola |
| **VISTO** | la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente  decreto |
| **VISTO** | l’assenza di annotazioni riservate sul sito Anac |
| **VISTO** | la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:   * la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell’art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto “decreto semplificazioni” * la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità) * le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari * La dichiarazione resa in merito al “Titolare Effettivo” ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE |

**DETERMINA**

**Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Art. 2**

Si delibera l’affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso

Trattativa Diretta, all’Associazione Artù APS per la fornitura del servizio di formazione

composto da: n. 5 azioni curricolari di robotica per la scuola dell’infanzia

**Art. 3**

L’importo complessivo oggetto della spesa, per l’acquisizione in affidamento diretto di cui

all’Art. 2 è determinato in € 7.409,84 (settemilaquattrocentoenove/84) al netto dell’IVA al 22%

se dovuta

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull’Attività A3.18 che presenta

un’adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

**Art. 4**

Sulla base di quanto specificato all’articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di

cui al comma 1 lettera b) dell’art. 50, non è richiesta:

* garanzia definitiva, pari al 5% dell’importo di aggiudicazione (al netto dell’IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell’offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all’importo della garanzia definitiva

**Art. 5**

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

**Art. 6**

Ai sensi dell’Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell’Art. 5 della Legge 7 agosto

1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dott.ssa Spurio Isabella

**Il RUP**

**Dott.ssa Spurio Isabella**

Firmato digitalmente

ai sensi della normativa CAD vigente

gv